

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari ai sensi degli artt. 115 e segg. T.U.B.

FOGLIO INFORMATIVO AFFIDAMENTO IN CONTO CORRENTE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

doBank S.p.A.

Piazzetta Monte, 1 - 37121 - Verona (VR)

Tel.: 800.443.394 – Fax: 045 8944.831

Banca costituita come società per azioni ai sensi della Legge della Repubblica Italiana, capitale sociale € 41.800.000,00 interamente versato, con sede sociale in Piazzetta Monte n. 1 37121 Verona, Italia, codice fiscale e registrazione al Registro delle Imprese di Verona n. 00390840239 e P.IVA n. 02659940239, iscritta al n. 5252 nel Registro delle Banche tenuto da Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del Testo Unico Bancario, capogruppo del Gruppo Bancario doBank iscritto nel Registro dei Gruppi Bancari tenuto da Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del Testo Unico Bancario al n. 10639, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

info@dobank.com

Sito Internet: www.dobank.com

DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

Nome /Ragione Sociale Telefono _____

Sede _____

Cognome E-mail _____

Iscrizione ad Albi o elenchi Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco Qualifica _____

CHE COS'È L'AFFIDAMENTO IN CONTO CORRENTE

Caratteristiche e rischi tipici

È il contratto con il quale la banca mette a disposizione del Cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino ad una cifra concordata, oltre il saldo disponibile.

Salvo diverso accordo, il Cliente può utilizzare, in una o più volte, questa somma e può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito. In caso di cointestazione l'obbligazione è assunta in via solidale ed indivisibile.

Il Cliente è obbligato a corrispondere la Commissione onnicomprensiva (commissione per messa a disposizione dei fondi CDF o DIF) sulla disponibilità accordata e gli interessi passivi pattuiti sulle somme utilizzate nell'ambito del credito concesso.

Il Cliente è tenuto a utilizzare l'affidamento entro il limite del credito concesso, la Banca non è obbligata ad eseguire operazioni disposte dal Cliente che comportino il superamento di detto limite (c.d. sconfinamento).

Se la Banca decide di dare seguito a simili operazioni, fermo restando che ciò non la obbliga a seguire lo stesso comportamento in situazioni analoghe, il Cliente sarà tenuto al pagamento degli interessi di scoperto e della Commissione di istruttoria veloce (CIV), alle condizioni e nella misura pattuita nel contratto relativo al conto corrente affidato.

PRINCIPALI RISCHI

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche ove contrattualmente previsto;
- incremento dell'entità del tasso di interesse in relazione all'andamento del parametro di riferimento, quando l'apertura di credito è a tasso variabile.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Esempio di costo del fido

Per un importo affidato: € 5.000,00
 Fido utilizzato per intero per tutto il periodo considerato (1 anno)
 Fido concesso a tempo indeterminato

Tasso fisso

Accordato	€ 5.000,00
TAN	10,50%
Interessi	525
Oneri DIF	100 € annui, pari allo 0,50% calcolato trimestralmente
TAEG	12,50%

Tasso variabile

Accordato	€ 5.000,00
TAN	10,50%
Interessi	525
Oneri DIF	100 € annui, pari allo 0,50% calcolato trimestralmente
TAEG	12,50%

I costi riportati nelle tabelle sono orientativi e si riferiscono all'ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia. In particolare, si è ipotizzato un affidamento utilizzato per intero, di durata pari ad un anno. In caso di tasso variabile, il tasso di interesse e il TAEG sono riportati in via meramente esemplificativa, assumendo che non intervengano variazioni del tasso debitore rispetto al livello iniziale. E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi contattando la Banca agli indirizzi presenti sul sito.

Prima di scegliere e firmare il contratto è necessario **leggere attentamente** anche la sezione **"Altre condizioni economiche"**

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla banca. Al momento della stipula del contratto, una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/96.

VOCI DI COSTO	
APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE	
TASSI FIDI	
TASSO NON INDICIZZATO	
Tasso di interesse debitore annuo nominale sulle somme utilizzate entro i limiti di fido:	
- per affidamenti fino a 5.000,00 euro	10,500 %
- per affidamenti oltre 5.000,00 euro	10,500 %
TASSO INDICIZZATO	

<p>Tasso di interesse debitore annuo nominale sulle somme utilizzate entro i limiti di fido:</p>	<p>Il tasso è pari al valore del parametro di indicizzazione, sotto descritto, maggiorato dello spread concordato.</p> <p>Il tasso massimo applicabile, risultante dalla somma tra parametro di indicizzazione e spread, è pari al tasso di interesse debitore annuo nominale non indicizzato sopra riportato.</p> <p>Qualora al momento della rilevazione periodica la quotazione del parametro di indicizzazione (Tasso Variabile) tempo per tempo applicato sia pari a 0,00 (zero) o negativa, per il corrispondente periodo di applicazione il tasso applicato sarà pari allo spread contrattualmente previsto.</p>
<p>Parametro di indicizzazione: corrisponde alla media aritmetica mensile (relativa al corrispondente mese di applicazione) del tasso Euribor (Euro Interbank Offered rate) a 1 / 3 / 6 mesi, rilevato dal Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee), pubblicata di norma su "Il Sole 24 Ore", moltiplicato per il coefficiente 365/360 (colonna 365 del "Il Sole 24 Ore").</p> <p>Se occorre liquidare gli interessi in data anteriore alla pubblicazione del parametro indicato, il tasso è determinato applicando la media del mese precedente. In mancanza di rilevazione dell'Euribor da parte del Comitato di Gestione dell'Euribor, sarà utilizzato quale parametro di indicizzazione il Tasso BCE (Tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale della Banca Centrale Europea), di norma pubblicato su "Il Sole 24Ore".</p>	

ALTRE CONDIZIONI FIDI	
<p>Commissione onnicomprensiva per la messa a disposizione fondi (DIF)</p>	<p>0,50 % trimestrale</p>
<p>Calendario per il calcolo interessi</p>	<p>Anno civile</p>
<p>Spese di chiusura e conteggio competenze</p>	<p>0 euro</p>
TASSI SCONFINAMENTI EXTRA FIDO	
<p>Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate (per il calcolo degli interessi si fa riferimento all'anno civile)</p> <ul style="list-style-type: none"> - per utilizzi fino a 5.000,00 euro - per utilizzi oltre 5.000,00 euro 	<p>14,500 % 14,500 %</p>
<p>Commissione di istruttoria veloce (CIV)</p> <p>importo commissione (*):</p> <ul style="list-style-type: none"> - per sconfinamenti sino a 5.000,00 euro - per sconfinamenti sino a 25.000,00 euro - per sconfinamenti oltre 25.000,00 euro <p>Franchigia sino a 500,00 euro sconfino</p> <p>Massimo trimestrale: 500,00 euro</p>	<p>50,00 euro 100,00 euro 250,00 euro</p>

(*) Sconfinamento è l'utilizzo da parte del Cliente di somme di denaro oltre il limite del fido o, quando non vi è apertura di credito, in eccedenza rispetto al saldo del conto. La Banca non ha obbligo di concedere lo sconfinamento ed applica la CIV per ogni sconfinamento che concede al Cliente, a seguito di istruttoria veloce, anche in assenza di una sua richiesta formale. La CIV viene applicata una sola volta al giorno anche in presenza di più sconfinamenti nella stessa giornata.

La CIV è dovuta quando, avendo riguardo al saldo disponibile di fine giornata, si sia determinato uno sconfinamento o si sia verificato un addebito che ha modificato lo sconfinamento in essere.

La commissione si applica secondo gli scaglioni di importo indicati.

Per ogni sconfinamento o aumento di sconfinamento precedente si applica lo scaglione relativo al saldo debitore.

La CIV non è dovuta quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della Banca: commissioni, interessi, canoni e competenze dovute dal Cliente alla Banca, rate di finanziamenti e mutui concessi dalla Banca al Cliente.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Spese produzione ed invio comunicazioni di variazione contrattuale	gratuite
Spese produzione ed invio documento di sintesi cartaceo	1,00 euro (per ogni documento)
Spese produzione ed invio telematico di documento di sintesi	0 euro (per ogni documento)
Spese produzione ed invio documenti o comunicazioni cartacei	0,50 euro (oltre alle spese postali di spedizione a mezzo raccomandata ove previsto dalla normativa)
Spese produzione ed invio telematico di documenti o comunicazioni	0 euro
Il conteggio e la liquidazione degli interessi avvengono secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs n. 385 dell'1/9/1993 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 343 del 3/8/2016 Per tutte le condizioni relative al conto corrente di corrispondenza si rinvia all'apposito foglio informativo del conto corrente di regolamento.	

ALTRE VOCI

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della Legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alle categorie di operazioni "aperture di credito in conto corrente", "scoperti senza affidamento" e può essere consultato in filiale e sul sito internet indicato nella sezione "Informazioni sulla banca", nella sezione dedicata alla Trasparenza. (da inserire in caso di tecniche di comunicazione a distanza).

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Ferma la specifica disciplina prevista negli atti relativi alle singole richieste di utilizzo dell'affidamento, la Banca, con comunicazione scritta da inviare al Correntista, ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o sospenderla. Il Cliente non può più utilizzare l'affidamento dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso della Banca. Il Cliente deve pagare alla Banca tutto quanto dovuto entro il termine di un giorno dalla data in cui riceve la comunicazione di recesso o di riduzione dell'affidamento; in quest'ultimo caso il cliente non può più utilizzare l'importo eccedente dalla data di ricevimento della comunicazione. Eventuali utilizzi consentiti dopo la comunicazione di recesso o riduzione non comportano il ripristino dell'affidamento o della parte eccedente.

Analogha facoltà di recesso ha il Correntista con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto. In caso di esercizio della facoltà di recesso, l'utilizzazione del credito concesso viene immediatamente interrotta e la banca ha il diritto di pretendere il pagamento di quanto ad essa dovuto con l'osservanza delle disposizioni contenute nel contratto, negli atti di utilizzo posti in essere e/o nel contratto relativo al conto corrente e servizi connessi.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto il Cliente - prima di adire l'autorità giudiziaria ordinaria - ha la possibilità di utilizzare gli strumenti di risoluzione delle controversie previsti nei successivi paragrafi.

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata a.r. o per via telematica a:

doBank S.p.A.

Complaints Management Team

P.tta Monte, 1 37121 Verona

Tel: 800.44.33.94 (scelta 6 Ufficio Reclami), Fax: 045/8009872

Email: corrispondenzasensibile@dobank.com

pec: dobank.pec@actaliscertymail.it

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può:

- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La Guida pratica che riassume le informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario e il modulo per ricorrere all'Arbitro sono scaricabili dal sito www.arbitrobancariofinanziario.it o dal sito della Banca www.dobank.com, oppure
- attivare - singolarmente o in forma congiunta con la Banca - una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Questo tentativo sarà eseguito dall'Organismo di Conciliazione costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it), oppure
- presentare un'istanza presso uno degli Organismi di Mediazione iscritti presso l'apposito registro istituito dal Ministero della Giustizia (www.giustizia.it). Resta, tuttavia, ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria nel caso in cui il tentativo sopra citato si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

Le disposizioni sopra indicate valgono anche per le controversie che dovessero sorgere tra la Banca e gli eventuali garanti del Cliente.

LEGENDA	
Canone Annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione Disponibilità Fondi (CDF o DIF)	L'importo dovuto a titolo di DIF è calcolato al termine di ogni trimestre solare, applicando la percentuale indicata alla media dell'ammontare complessivo delle linee di credito concesse al Cliente in essere durante il trimestre stesso, anche solo per parte di questo periodo e anche qualora tale ammontare complessivo sia stato utilizzato, in tutto o in parte.
Commissione di istruttoria veloce (CIV)	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il Cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del Cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto che il correntista può utilizzare.

Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il Cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità ed il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento del debito.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.